

**Denominazione del Corso di Studio:** Corso di laurea interclasse in Filosofia e Storia

**Classe:** L-5 & L-42

**Sede:** Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università della Calabria

**Primo a.a. di attivazione:** a.a. 2008/2009

**Gruppo di Riesame:**

- Prof. Pio Colonnello (Coordinatore CdS) – Responsabile del Riesame
- Sig. Luca Fracasso (Studente)

Altri componenti:

- Prof. Yuri Perfetti (Docente del CdS e Responsabile QA CdS)
- Prof. Vincenzo Bochicchio, prof. Silvano Facioni, Prof. Rosario Francesco Giordano, Prof.ssa Mariarosaria Salerno (Docenti del CdS)
- Dr.ssa Federica Vercillo (Tecnico Amministrativo con funzione di Manager del CdS)

Sono stati consultati inoltre:

- verbale del Consiglio di Corso di Studio nella seduta del 26/03/2014;
- prof. Fabrizio Palombi, componente della commissione paritetica e referente per il corso di laurea in Filosofia e Storia, Scienze Filosofiche e Scienze Storiche.

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **Giovedì 18 gennaio 2014, ore 15.00:** riunione preliminare;
- **Mercoledì 13 gennaio 2015, ore 12.00:** analisi dei dati e compilazione della bozza della sezione 1 (“L’ingresso, il percorso, l’uscita dal CdS”);
- **Venerdì 16 gennaio 2015, ore 9.00:** analisi dei dati e compilazione della bozza della sezione 2 (“L’Esperienza dello studente”);
- **Venerdì 23 gennaio 2015, ore 17.00:** analisi dei dati e compilazione della bozza della sezione 3 (“L’accompagnamento al mondo del lavoro”);
- **Martedì 27 gennaio 2015, ore 15.00:** confronto e discussione con i gruppi di riesame di area affine (Scienze Filosofiche e Scienze Storiche).

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: **29/01/2015**.

**Sintesi dell’esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio:** nella seduta del Consiglio di Corso di Studio unificato in Filosofia e Storia, Scienze Filosofiche ed in Scienze Storiche del 29 gennaio 2015 è stata sottoposta all’approvazione la bozza del rapporto di riesame del corso di laurea magistrale in Filosofia e Storia elaborato dal gruppo di riesame ed inviato a tutti i componenti del Consiglio. Dopo un’articolata discussione, che ha visto il Consiglio convintamente concorde con l’analisi ed i correttivi individuati, il Consiglio ha approvato all’unanimità il rapporto di riesame del corso di laurea magistrale in Filosofia e Storia.

## I - Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

### 1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

#### 1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

**Obiettivo n. 1:** incentivazione alla mobilità internazionale.

**Azioni intraprese:** oltre a sensibilizzare i docenti circa la valutazione delle prove finali, il Consiglio di CdS del 26/03/2014 ha nominato una commissione con il compito di modificare la tassonomia per l'attribuzione del punteggio dell'esame di laurea che tenga conto dell'esperienza maturata dagli studenti che hanno usufruito della mobilità ERASMUS. In quella stessa sede, la prof.ssa Marta Petruszewicz ha dato la sua disponibilità per l'organizzazione di un incontro destinato alla promozione del bando ERASMUS+ presso gli studenti del CdS. Poiché il bando era stato già pubblicato, quest'intervento è stato riprogrammato per il 2015.

Si registrano, inoltre, due nuove convenzioni promosse dal delegato ERASMUS della classe di Storia con le Università di Tolone e di Istanbul.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** per quanto concerne la ridefinizione dei criteri tassonomici per l'esame di laurea, la commissione sta lavorando alla definizione di nuovi criteri che tengano conto, nella valutazione della carriera dei laureandi, dei periodi di studio o di ricerca tesi all'estero. Inoltre, la prof.ssa Petruszewicz sta predisponendo, di concerto con gli uffici di Ateneo, un incontro di sensibilizzazione alla mobilità in uscita da tenersi presumibilmente a ridosso della pubblicazione del bando ERASMUS 2015/2016, atteso per il mese di marzo 2015.

**Obiettivo n. 2:** potenziamento degli interventi di orientamento in ingresso nelle scuole medie superiori, in particolare nei licei.

**Azioni intraprese:** i docenti del CdS hanno partecipato alle giornate di orientamento organizzate dal Servizio di Orientamento dell'Ateneo, tenutesi tutti i giovedì dei mesi di febbraio e marzo 2014. Di concerto con la Direzione del Dipartimento di Studi Umanistici sono state altresì organizzate delle giornate di orientamento volte a promuovere l'offerta formativa di tutti i CdS del Dipartimento sia presso l'Ateneo che in alcuni licei della provincia.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** a conferma dell'efficacia dell'azione, si registra fra gli immatricolati del corrente a.a. un incremento del 15,39% rispetto all'a.a. precedente nel numero degli iscritti provenienti dai licei.

#### 1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

*Fonti utilizzate:*

- Unità Strategica Servizio Statistico d'Ateneo e Supporto alle Decisioni su dati Datawarehouse di Ateneo al 8/01/2015;
- XVI indagine Almalaurea (2014) sul profilo dei laureati 2013.

L'ammissione degli studenti in ingresso avviene dando priorità ai candidati con voto di diploma più alto e consentendo le iscrizioni fino al raggiungimento del numero programmato (130 a partire dall'a.a. 2010/2011). Nell'ultimo quadriennio la richiesta in ingresso si è mantenuta costante saturando puntualmente i posti disponibili.

Dai dati estratti dal Datawarehouse di Ateneo, osservando le ultime tre coorti di immatricolazione, è evidente l'effetto dell'orientamento in ingresso, infatti la percentuale degli studenti provenienti dai licei, in calo nel 2012 e nel 2013 (70% circa nel 2011, 67,18% nel 2012 e 63,84% nel 2013), segna una impennata (79,23% nel 2014). Per quanto attiene alla provenienza geografica resta

decisamente maggioritario il numero di iscritti provenienti dalla provincia nella quale ha sede il CdS (60% nel 2011 e 51% nel 2012, 65,38% nel 2013 e 60% nel 2014). Riguardo al voto di uscita dalle scuole medie superiori, la maggior parte degli studenti iscritti al CdS risulta diplomata con voto medio-alto (in tre delle ultime quattro coorti gli studenti con voto superiore ai 70/100 sono in una percentuale molto alta, tra il 79% e l'82%, mentre nella sola coorte 2013/2014 la percentuale risulta del 57,69%). In merito alle competenze iniziali rilevate mediante test scritto, gli iscritti del 2014 risultano possedere in percentuale molto elevata le competenze attese (solo il 4,3% ha un debito nelle competenze linguistiche e il 12,2% in quelle specifiche) migliorando non solo rispetto all'anno precedente (40,3% con debito nelle competenze linguistiche e 8,2% in quelle specifiche), ma anche rispetto agli immatricolati del 2012 (24,4% debito su competenze linguistiche e 8,9% su quelle specifiche dell'area). Il quadro emergente dai dati sulle competenze di base, sulle scuole di provenienza e sul voto di diploma degli immatricolati, presenta quindi delle statistiche in netto miglioramento rispetto al passato.

In relazione al percorso universitario, ed in particolare all'acquisizione dei CFU nei diversi anni, si rileva sia una tendenza alla diminuzione del numero di studenti che non acquisisce crediti nel corso del primo anno (27% coorte 2011/2012, 20% coorte 2012/2013 e 17% coorte 2013/2014), sia una consistente percentuale (sempre sopra il 30% con punte del 45%) di studenti che acquisiscono durante il primo anno di corso 40 o più CFU.

L'indagine Almalaurea 2014 (laureati nel 2013), su un campione di 37 intervistati su 39 laureati, indica che il 43,6% degli studenti si laurea in corso (risultato migliore della media nazionale che è del 41,5%), il 38,5% con un anno di ritardo (media nazionale 24%) ed il 17,9% con due (media nazionale 12%). Per quanto riguarda la durata media degli studi, si registra un lieve aumento dei tempi (si passa dai 3,6 anni dei laureati 2013 ai 3,8 dei laureati 2014) ed un abbassamento del voto medio degli esami (dal 28,2/30 nel 2012 al 27,6/30 nel 2013) e, di conseguenza, anche del voto di laurea (dal 108,3/110 nel 2012 al 106,4/110 nel 2013).

È da sottolineare che, nel corso degli studi universitari, nessuno dei laureati dichiara di aver svolto un periodo di studio o di ricerca tesi all'estero con ERASMUS+ o altro programma dell'Unione Europea e solo il 5,45% su iniziativa personale. Quello della partecipazione a periodi di mobilità internazionale rimane quindi un punto debole del CdS.

Dall'analisi complessiva dei dati e delle tendenze, si può affermare che gli interventi correttivi posti in essere, in particolar modo nell'ultimo anno, iniziano a produrre gli effetti desiderati, fatta eccezione per quello riguardante l'incentivazione alla mobilità internazionale i cui esiti necessitano di un orizzonte temporale almeno triennale.

## 1-c INTERVENTI CORRETTIVI

**Obiettivo n. 1:** monitoraggio della carriera degli studenti.

**Azioni da intraprendere:** verificare le cause del ritardo nel conseguimento del titolo cercando di individuare gli eventuali ostacoli lungo il percorso formativo.

**Modalità:** implementazione di un sistema di monitoraggio in itinere della carriera degli studenti.

**Risorse:** Ufficio statistico e Datawarehouse di Ateneo

**Scadenze previste:** al termine di ogni sessione d'esame.

**Responsabilità:** Responsabile QA del CdS.

**Obiettivo n. 2:** potenziamento degli interventi di orientamento in ingresso nelle scuole medie superiori delle province e della regione limitrofe rispetto alla sede il CdS.

**Azioni da intraprendere:** oltre a partecipare alle manifestazioni organizzate dal Servizio di Orientamento di Ateneo (previste nei mesi di febbraio e marzo 2015), il CdS si farà promotore in maniera autonoma dell'organizzazione di incontri di orientamento (sia in sede che fuori sede) con i

più importanti licei del territorio organizzando, se possibile, incontri anche presso le principali scuole delle regioni limitrofe. Allo scopo di programmare più efficacemente e rendere maggiormente incisiva l'azione di orientamento a medio e lungo raggio, si ritiene utile prevedere l'individuazione di un referente per l'orientamento a livello di CdS.

**Risorse:** docente del CdS ed eventuale studente senior/laureato.

**Scadenza:** maggio 2015.

**Responsabilità:** Coordinatore del CdS.

## **2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE**

### **2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI**

**Obiettivo n. 1:** maggiore equilibrio del carico di studio.

**Azioni intraprese:** in occasione della stesura dei programmi dell'a.a. 2014/2015 pubblicati sul sito del CdS (maggio 2014), i docenti del CdS hanno avviato un'azione di coordinamento sui contenuti dei singoli moduli di insegnamento per garantire un rapporto più equo tra carico di studio e assegnazione dei crediti. L'azione è proseguita nei mesi di ottobre, novembre e dicembre 2014 attraverso alcuni incontri programmati che hanno visto coinvolti tutti i docenti della classe di filosofia i quali hanno tenuto alcuni incontri volti ad un'ulteriore armonizzazione dei contenuti dei propri corsi. Nello specifico, i docenti hanno stabilito di dedicare gli insegnamenti filosofici del primo e del secondo anno alla formazione storico-filosofica di base, e all'apprendimento delle strutture teoretiche e concettuali fondamentali del pensiero filosofico occidentale. In ragione di ciò, si è stabilito di tenere in particolare considerazione la preparazione su testi propedeutici e manualistici.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** poiché i cambiamenti e le armonizzazioni dei contenuti dei corsi riguardano l'attuale a.a., non è ancora possibile verificare gli effetti dell'azione correttiva che saranno valutabili a partire dal prossimo a.a.

**Obiettivo 2:** intervento su una più equa distribuzione degli insegnamenti di area filosofica e di area storica.

**Azioni intraprese:** il consiglio di CdS si è fatto promotore di una modifica dell'offerta formativa, volta ad anticipare al primo anno due insegnamenti di area filosofica, garantendo così una maggiore congruità e consequenzialità nel percorso di studi. Per questa ragione, nel Manifesto degli Studi dell'a.a. 2014/2015 approvato nella seduta del Consiglio di CdS del 26/03/2014 sono stati anticipati al primo anno i corsi di Storia della filosofia, Ermeneutica filosofica, Propedeutica filosofica e Istituzioni di filosofia.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** l'azione correttiva riguarda l'a.a. in corso e non può quindi essere valutata. I suoi effetti potranno essere valutati a partire dal prossimo a.a.

### **2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI**

*Fonti utilizzate:*

- i questionari compilati dagli studenti e dai docenti *in itinere* (Ivadis) nell'a.a. 2013-14;
- XVI indagine Almalaurea (2014) sul profilo dei laureati 2013;
- relazione Commissione paritetica docenti-studenti del Dipartimento di Studi Umanistici (2014).

**Attività didattiche e condizioni di svolgimento delle attività di studio:** dall'analisi dei

questionari compilati in itinere dagli studenti del CdS nell'A.A. 2013-14 risulta una valutazione sempre decisamente positiva degli insegnamenti (IVP tra 82,4 e 89,8) in merito a conoscenze preliminari, materiale didattico, modalità d'esame. Parimenti decisamente positiva la valutazione della docenza (IVP da 87,2 a 94,8) per quanto attiene al rispetto degli orari delle lezioni, stimoli, chiarezza espositiva, rispetto dei programmi evidenziati sulla guida on-line, reperibilità dei docenti, attività didattiche integrative e interesse verso gli argomenti trattati. Il giudizio positivo è confermato dalla componente studentesca presente nella Commissione paritetica docenti-studenti che dichiara, per l'anno appena concluso, una buona soddisfazione per la chiarezza con cui i docenti hanno illustrato all'inizio del corso i metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità da acquisire durante i corsi.

Per quanto riguarda le valutazioni dei singoli insegnamenti, non si segnalano criticità (IVP inferiori al 30%), anche se il tasso di partecipazione alla compilazione dei questionari risulta piuttosto basso (su 2445 studenti invitati solo 1230 hanno compilato il questionario). Tuttavia, poiché la percentuale di compilazione non è stata uniforme per tutti gli insegnamenti, il dato non è per tutti significativo (su 28 insegnamenti valutati 13 hanno avuto un tasso al di sopra del 50% degli invitati; 10 tra il 30 e il 49%; 5 al di sotto del 30%). Più in particolare, dai dati inviati dall'Ufficio Statistico di Ateneo, risulta che gli studenti hanno compilato soprattutto i questionari relativi agli insegnamenti tenuti nel I semestre.

L'analisi dei questionari Ivadis compilati dai docenti del CdS su "Corso di studi, aule, attrezzature e servizi di supporto" evidenziano una valutazione molto positiva per quanto attiene alla sostenibilità del carico di studio degli insegnamenti previsti (IVP 90%); all'organizzazione complessiva degli insegnamenti (IVP 90%); all'orario delle lezioni (IVP 95%); l'adeguatezza dei locali e delle attrezzature per lo studio e le attività didattiche integrative (IVP 80%) e il servizio di supporto fornito dagli uffici di segreteria (IVP 95%). Sempre molto positiva la valutazione dell'ambito più propriamente didattico, dalle conoscenze preliminari possedute dagli studenti frequentanti (IVP 60%), al modo di recepire le modalità di esame (IVP 100%). I docenti sono comunque stati complessivamente molto soddisfatti degli insegnamenti svolti (IVP 95%) fatta eccezione per la mancata previsione di modalità di coordinamento sui programmi degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento (IVP 20%) per la quale è stata comunque già attuata un'azione correttiva nel corso del 2014 (v. obiettivo n. 1, quadro 2a)

Dai giudizi dei laureati del 2013 emerge un grado di soddisfazione complessiva medio-alta (più si che no 51,4%); risultano piuttosto buoni i rapporti con i docenti (più si che no 62,2%) e decisamente positivi con gli studenti (62,2%). La percentuale di coloro che si sarebbero iscritti di nuovo allo stesso corso dell'Ateneo è stata del 73%, in diminuzione rispetto ai laureati 2012 (86,2%). La percezione dell'adeguatezza delle aule continua ad essere medio-alta, anche nelle valutazioni dei laureati. Resta ancora auspicabile l'incremento di postazioni informatiche; la valutazione dei servizi offerti dalle biblioteche continua ad essere abbastanza positiva. Non sono state segnalate criticità al riguardo dalla componente studentesca operante nella Commissione paritetica docenti-studenti.

Da quanto emerge dai dati, le principali **criticità** risiedono:

nel basso tasso di partecipazione alla compilazione dei questionari *Ivadis* da parte degli studenti invitati;

nel calo della percentuale dei laureati che si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso dell'Ateneo (73% dei laureati 2013; 86,2% dei laureati 2012) e nel proporzionale aumento di coloro che si iscriverebbe allo stesso corso, ma in un altro Ateneo (10,8% dei laureati 2013; 6,9% dei laureati 2012).

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

**Obiettivo n. 1:** aumentare la partecipazione degli studenti alla valutazione *in itinere*.

**Azioni da intraprendere:** al fine di rendere validi i risultati della valutazione *in itinere*, il CdS si propone di aumentare il numero del campione cercando di sensibilizzare gli studenti sull'importanza della compilazione dei questionari on-line.

**Modalità:** all'inizio di ogni corso, i docenti informeranno gli studenti sull'importanza della compilazione dei questionari di valutazione *in itinere*.

**Risorse:** docenti del CdS, titolari degli insegnamenti erogati.

**Scadenze previste:** maggio 2015.

**Responsabilità:** docenti del CdS.

**Obiettivo n. 2:** accrescere il grado di soddisfazione dei laureati attraverso un maggiore coordinamento sui programmi degli insegnamenti erogati.

**Azioni da intraprendere:** ulteriore coordinamento dei programmi dei singoli moduli di insegnamento per evitare ripetizioni, tramite criteri volti a garantire maggiore propedeuticità, gradualità e consequenzialità nei contenuti curriculari.

**Modalità:** riunioni del Consiglio di CdS.

**Risorse:** docenti del CdS, titolari degli insegnamenti erogati.

**Scadenze previste:** compilazione della guida on line dello studente.

**Responsabilità:** Coordinatore del CdS.

### 3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

**Obiettivo n. 1:** incontro annuale fra studenti del III anno con aziende/enti/istituzioni pubbliche e private potenzialmente interessate e che operano sul territorio.

**Azioni intraprese:** al fine di favorire lo scambio fra gli studenti/laureandi del CdS e le principali aziende e istituzioni che operano sul territorio, il CdS ha incoraggiato la partecipazione dei propri studenti al *Carrer day 2014*, una giornata di orientamento al mondo del lavoro organizzata dall'Ufficio Orientamento Laureati e Placement di ateneo. Non essendo stato possibile organizzare ulteriori iniziative fra studenti ed aziende/enti/istituzioni pubbliche e private potenzialmente interessate e che operano sul territorio, il CdS ha deciso di riprogrammare l'azione correttiva per l'anno in corso.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** il *Carrer day 2014* si è tenuto il 20 novembre 2014 nell'aula magna dell'ateneo ed ha visto una discreta partecipazione degli studenti del CdS, i quali hanno avuto la possibilità, nell'ambito della manifestazione, di stabilire incontri *one to one* con alcune importanti aziende operanti a livello locale e nazionale.

**Obiettivo n. 2:** potenziamento piattaforma telematica del CdS.

**Azioni intraprese:** al fine di facilitare l'accesso degli studenti alle principali banche dati contenenti proposte e prospettive di impiego, è stata creata una sezione sulla piattaforma digitale del CdS ("job opportunities").

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** al momento attuale non sono a disposizione del CdS dati che possano valutare l'efficacia dell'azione correttiva attuata.

### 3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

*Fonti utilizzate:* dati estrapolati dalla XVI indagine AlmaLaurea (2014) sulla condizione occupazionale dei laureati 2013 ad un anno dal conseguimento del titolo e confrontati con le medie nazionali relative ai laureati nelle classi di Filosofia (L-5) e di Storia (L-42).

Tra le motivazioni che spingono i laureati del CdS ad iscriversi ad una laurea magistrale, la volontà di migliorare la propria formazione culturale è espressa dal 27,8% (2012: 35,3%; media nazionale 2013: Classe Filosofia 42,3%; Classe Storia 36,2%); laddove con una variazione notevole rispetto allo scorso anno (2013: 44%; 2012: 23,5%) la laurea magistrale è anzitutto percepita quale titolo necessario per trovare un lavoro (media nazionale: Classe Filosofia 22,7%; Classe Storia 22,3%).

In generale, i tassi d'iscrizione alle lauree magistrali confermano il dato positivo della continuità esistente tra LT e LM: l'85,7% dei laureati del CdS (2012: 85%) risulta iscritto ad una LM (percentuali superiori alla media nazionale: Classe di Filosofia 73%; Classe di Storia 64%). Nel complesso si conferma nel triennio un alto indice di soddisfazione dei laureati rispetto al percorso formativo svolto, che rimane uno dei punti di forza del CdS.

Per quanto concerne le altre tipologie di formazione post-laurea, si registra un considerevole incremento rispetto all'indagine precedente del 2012 (10%), visto che il 14,3 dei laureati ha partecipato ad almeno un'attività di formazione; incremento più che evidente nel caso della Classe di Filosofia (18,5%), che ha superato la media nazionale (17,2%). Altresì significativi dell'efficacia degli interventi correttivi adottati negli anni precedenti, i dati che si riferiscono alle attività sostenute da borse di studio dai laureati: dallo 0% del 2012 al 9,5%, del 2013 (media nazionale: Classe di Storia: 2,5; Classe di Filosofia 2,7); laddove si è accresciuta la partecipazione ai master di I livello (dallo 0%, 2012, al 4,8% 2013).

Per quanto riguarda la situazione occupazionale i dati del 2013 sono in linea o di poco superiori alla media nazionale: il 20% dei laureati del CdS lavora e non è iscritto ad una laurea magistrale (media nazionale: classe di Filosofia 13,2; classe di Storia 21,4); una quota pari al 20% lavora ed è iscritto ad una laurea magistrale (media nazionale: classe di Filosofia 18,9; Classe di Storia 18,3). Da sottolineare il dato relativo all'efficacia della laurea nel lavoro svolto: gli intervistati dichiarano che, sebbene non richiesta, la laurea in filosofia e storia si è rivelata molto utile; parimenti rilevante il grado di utilizzo in ambito lavorativo delle competenze acquisite.

Nel complesso, nel triennio di riferimento si registra un significativo incremento del numero degli occupati (2012: il 5% lavorava e non era iscritto alla magistrale; lo 0% lavorava ed era iscritto alla magistrale). Risultato che attesta l'efficacia delle azioni correttive previste negli scorsi rapporti di riesame; tanto più da evidenziare se si considera che la principale criticità del CdS risiede nel numero assai limitato di laureati che entrano nel mondo del lavoro dopo la laurea triennale. Il problema scaturisce da condizioni strutturali, come è stato più volte rilevato a livello nazionale per tutti i CdS, in particolare per quelli del settore umanistico. Ne costituisce ragione convincente il fatto che il 91,90% dei laureati (media nazionale) intenda proseguire gli studi iscrivendosi ad una laurea magistrale; il titolo magistrale rappresenta del resto condizione necessaria per l'accesso ai percorsi di abilitazione all'insegnamento, sbocco professionale "naturale" del CdS.

### 3-c INTERVENTI CORRETTIVI

**Obiettivo n. 1:** come stabilito per lo scorso anno, si organizzerà un incontro fra studenti del III anno con aziende/enti/istituzioni pubbliche e private potenzialmente interessate e che operano sul territorio così da promuovere la figura professionale del laureato in Filosofia e in Storia.

**Azioni da intraprendere:** favorire lo scambio fra studenti/laureandi del CdS con i principali aziende/enti/istituzioni che operano sul territorio. Con l'ausilio dell'Ufficio Tirocini del

Dipartimento di Studi Umanistici, il CdS selezionerà e prenderà contatti con una serie di interlocutori locali che operano sia nel settore pubblico che in quello privato.

**Modalità:** organizzazione di una giornata di incontro.

**Risorse:** studenti e docenti del CdS, aziende/enti/istituzioni locali.

**Scadenze previste:** maggio 2015.

**Responsabilità:** Coordinatore del CdS con l'ausilio dell'Ufficio tirocini del Dipartimento di Studi Umanistici.

**Obiettivo n. 2:** incremento del numero di informazioni da inserire sulla piattaforma del CdS nella sezione dedicata alle "job opportunities".

**Azioni da intraprendere:** il CdS individuerà altre fonti di informazioni dedicate a iniziative di formazione (praticantato, borse di studio, volontariato) ed a promozione di eventuali forme di collaborazione e attività lavorative (*stage post-lauream*, organizzazione di eventi culturali, convegni ecc.) così da favorire una maggiore fluidità di rapporti tra opportunità di lavoro e laureati.

**Modalità:** individuazione di siti web, pagine di social network, ecc. per incrementare l'accesso ad ulteriori informazioni.

**Risorse:** sezione "job opportunities" del sito del CdS.

**Scadenze previste:** giugno 2015.

**Responsabilità:** Coordinatore del CdS con l'ausilio dell'Ufficio tirocini del Dipartimento di Studi Umanistici.